

PRESENTAZIONE E SALUTO AI PROCURATORI E DELEGATI

D. Luciano Odorico, Consigliere per le Missioni

Mi è grato dare il benvenuto a tutti voi qui presenti, Procuratori e Delegati ispettoriali di animazione missionaria, d'Europa e Stati Uniti. Ringrazio anche i vostri signori ispettori per l'appoggio dato a questa iniziativa.

Questo è il primo incontro d'insieme di Procuratori e Delegati di missioni salesiane: questo avvenimento sottolinea l'unità del processo missionario, indicato recentemente anche dall'enciclica *Redemptoris Missio* (RM 81.83): gli aiuti finanziari e materiali vanno di pari passo con l'impostazione dell'animazione missionaria. Tutto deve convergere verso una sola meta: l'annuncio della Buona Nuova e l'estensione del Regno di Dio (RM 13.16).

Perché la scelta dello studio del documento del CG23? Per ogni sessenio il rispettivo documento capitolare rappresenta la chiave d'animazione di tutta la congregazione, anche se la tematica riguarda a volte più specificatamente un settore, come nel nostro caso, il settore della Pastorale Giovanile. «Educare i giovani alla fede» deve essere visto e studiato da differenti prospettive e sensibilità: è nostro compito analizzarlo dalla prospettiva missionaria, dimensione essenziale della stessa natura della Chiesa (RM 1) e della congregazione salesiana (C 30).

Benché tutto il documento può essere letto alla luce della missionarietà, ci limiteremo specialmente alla contestualizzazione pastorale giovanile, che può essere definita la contestualizzazione di situazioni peculiarmente missionarie giovanili.

Alla luce della doppia frontiera della *Prima Evangelizzazione* e

Nuova Evangelizzazione potremo distinguere i contesti con la seguente divisione, non esclusiva, ma preferenziale:

– Contesti di *Prima Evangelizzazione*:

- contesto missionario giovanile di nuovi paesi indipendenti (CG23, 33-37).
- contesto missionario giovanile di altre religioni (CG23, 27-32).
- contesto missionario giovanile di gruppi autoctoni e minoranze etniche (CG23, 42-44)

– Contesti di *Nuova Evangelizzazione*:

- contesto missionario giovanile di Esodo da regimi autoritari (CG23, 38-41).
- contesto missionario giovanile dell'impoverimento (CG23, 22-26).
- contesto missionario giovanile del benessere o secolarizzazione (CG23, 18-21).

Certamente questa distinzione è più pedagogico-didattica che tematica, ma aiuta a sottolineare le focalizzazioni prioritarie in ogni contesto. Dobbiamo anche aggiungere anche che tanto la *Prima Evangelizzazione*, quanto la *Nuova Evangelizzazione* sono interdipendenti ed entrambe si intrecciano con la *Cura Pastorale* (RM 34), propria d'un contesto di comunità cristiana già organizzata.

Sono certo che dal confronto di questi giorni nascerà la ricchezza della varietà e la reciproca complementarietà dei differenti contesti missionari. Il risultato dello studio e della messa insieme rappresenterà anche un servizio di riflessione per tutta la congregazione.

Carissimi Confratelli, vi invito ad abordare la tematica con cuore missionario, perché come salesiani siamo e dobbiamo essere sempre *missionari dei giovani* (CG22, 15). Vi invito soprattutto a tradurre la riflessione in termini di spiritualità salesiana missionaria, ossia, come spiritualità di:

- Esodo (dai Becchi a Valdocco)
- Incarnazione-Inculturazione (Buon Pastore)
- Novità e freschezza d'impiantazione di comunità ecclesiale (senso di Chiesa)

- Rifondazione del Valdocco delle origini (le Memorie dell'Oratorio)
- Creatività, intraprendenza, gioia, eroismo
- In sintesi, Santità (RM 90.91 e C 25).

Auguro a tutti voi buon lavoro, piacevole permanenza a Bruxelles, ed invoco da Maria Ausiliatrice una speciale benedizione su tutto il lavoro missionario della congregazione salesiana affinché rappresenti sempre l'avamposto della nostra missione giovanile e popolare.